



IUI Inseminazione intrauterina

Parte della serie di opuscoli della Guida al trattamento

Avviso importante:

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono le informazioni o i consigli forniti dal medico. Il medico vi aiuterà a scegliere la procedura migliore per voi.

Introduzione

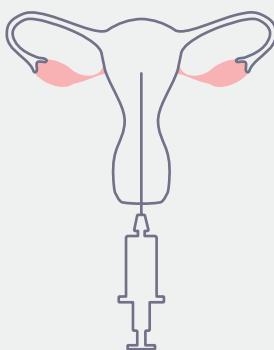
I problemi di gravidanza possono essere una sorpresa per la maggior parte delle coppie. Molte persone danno per scontato che la gravidanza seguirà immediatamente dopo l'interruzione della contraccezione. In realtà, fino a una coppia su sei in tutto il mondo ha difficoltà a concepire nei primi 12 mesi di tentativi.

Oggi sono disponibili opzioni di trattamento diagnostico che possono aiutare a rimanere incinta. Esistono metodi semplici che possono aiutarvi, soprattutto all'inizio della vostra ricerca, ad avere il bambino che desiderate. L'inseminazione intrauterina (IUI) è una procedura comune, utilizzata da molti anni, che aiuta ad avvicinare lo sperma all'ovulo.

Che cos'è l'inseminazione intrauterina?

L'inseminazione intrauterina (IUI) è la forma di inseminazione artificiale più utilizzata. È un metodo relativamente poco impegnativo, quindi di solito è una delle prime tecniche utilizzate per aiutare le coppie che hanno difficoltà a rimanere incinte.

In questa procedura, gli spermatozoi "riscaldati" e "lavati" (trattati in laboratorio) vengono introdotti nell'utero della donna per mezzo di un tubo sottile, un catetere. Lo sperma può essere fornito dal marito o dal partner della donna, oppure da un donatore anonimo. La procedura viene eseguita intorno al momento dell'ovulazione per massimizzare le possibilità di fecondazione dell'ovulo.



Quali sono i vantaggi della IUI?

Durante un normale rapporto sessuale, solo un numero relativamente ridotto di spermatozoi raggiunge l'utero e le tube di Falloppio della donna, dove avviene la fecondazione, a causa del viaggio relativamente lungo che devono compiere

dalla vagina alle tube di Falloppio, dove l'ovulo viene fecondato.

Con la IUI, un gran numero di spermatozoi entra direttamente nell'utero della donna, aumentando le possibilità di fecondazione.

Quando si utilizza la IUI?

La IUI è più comunemente utilizzata in situazioni in cui i tentativi di concepimento a casa falliscono o la pianificazione dei cosiddetti rapporti sessuali a tempo fallisce, dove il medico, sulla base dei risultati dell'ecografia, raccomanda un momento

appropriato per il concepimento.

Tuttavia, la IUI può essere utilizzata anche in situazioni in cui lo spermogramma presenta una patologia "lieve", soprattutto quando la motilità degli spermatozoi è ridotta.

Inoltre, la IUI può essere utilizzata per superare l'infertilità dovuta alle seguenti condizioni:

- ✓ **Problemi di ovulazione:** compresa l'ovulazione irregolare o assente.
- ✓ **Basso numero di spermatozoi:** se il numero di spermatozoi è solo leggermente basso, può comunque essere utilizzato per la IUI, poiché viene elaborato/preparato in laboratorio e qui viene preparato un campione dall'eiaculato che contiene solo spermatozoi meglio preparati per fecondare l'ovulo.
- ✓ **Problemi di eiaculazione:** dovuti a problemi psicologici come l'impotenza (incapacità di raggiungere e mantenere l'erezione) o a problemi anatomici del pene. Problemi di questo tipo devono essere affrontati in primo luogo con un medico specializzato in urologia/andrologia o sessuologia.
- ✓ **Infertilità inspiegata:** è definita come l'incapacità di concepire dopo un anno (mezzo), con un ciclo mestruale regolare, uno spermogramma normale e un esame clinico negativo sia della donna che dell'uomo. In circa il 10-15% delle coppie, la causa dell'infertilità può non essere individuata anche dopo un esame approfondito di entrambi i partner.
- ✓ **Problemi fisici con i rapporti sessuali:** per esempio, il vaginismo, che è un rapporto sessuale molto doloroso che può essere associato alla contrazione involontaria

dei muscoli intorno alla vagina. Un altro gruppo può essere costituito da anomalie anatomiche dei genitali esterni o della vagina della donna o del maschio.

Per le coppie che non possono avere rapporti sessuali naturali (ad esempio, lesioni del midollo spinale).

Quando questo metodo non è adatto?

La IUI non è efficace se esistono:

- tube di Falloppio danneggiate
- insufficienza ovarica (menopausa)
- grave infertilità da fattore maschile, cioè assenza di spermatozoi, numero di spermatozoi molto basso, motilità degli spermatozoi molto scarsa, numero elevato di spermatozoi con difetti - in questo caso, tuttavia, è possibile utilizzare per la IUI lo sperma di un donatore anonimo
- endometriosi grave

Quanto tempo richiede la IUI?

La procedura IUI vera e propria dura pochi minuti e non è dolorosa. Non richiede restrizioni particolari o cambiamenti nello stile di vita.

La IUI è preceduta da un'ecografia di controllo nella prima metà del ciclo (in genere intorno al 10°-12° giorno) per valutare la qualità del rivestimento uterino e il probabile giorno (o giorni) in cui la donna ovulerà.

Il giorno della IUI, il partner consegna lo sperma, che viene trattato nel nostro laboratorio di andrologia, preparato in un catetere e quindi introdotto nella cavità uterina. Il metodo si esegue in posizione ginecologica (la stessa che si conosce in una normale visita ginecologica). Il catetere viene inserito attraverso la cervice (l'ingresso della cavità uterina).

Il ciclo mestruale deve essere regolato prima della IUI?

Sebbene sia abbastanza comune monitorare attentamente il ciclo mestruale ed eventualmente regolarlo prima di iniziare un ciclo con un piano IUI, questo non è sempre necessario. Le regolazioni del ciclo vengono effettuate utilizzando gli ormoni naturali del corpo femminile (progesterone ed estrogeni). Per le donne che hanno un numero maggiore di cicli senza ovulazione,

il medico può aiutare a indurla con farmaci in compresse (antiestrogeni) o iniezioni (gonadotropine), che vengono assunti/ somministrati nella prima metà del ciclo.

Se la donna ha un ciclo mestruale regolare e ovula regolarmente, non è ovviamente necessario alcun trattamento o stimolazione ovarica.

Qual è la procedura?

1 Monitoraggio dell'ovulazione

Il monitoraggio dell'ovulazione si effettua con un'ecografia transvaginale di routine in cui il medico controlla l'attività delle ovaie, in particolare la crescita dei cosiddetti follicoli, i luoghi in cui maturano l'ovulo o gli ovuli in un determinato ciclo mestruale. È inoltre importante valutare sempre la qualità del rivestimento uterino.



2 Ovulazione

A seconda della situazione individuale, il medico può scegliere 2 trattamenti:

IUI nel ciclo naturale

Se una donna ha un ciclo mestruale regolare, la IUI viene eseguita all'incirca dal 12° al 15° giorno del ciclo, quando il più delle volte avviene l'ovulazione, cioè il rilascio dell'ovulo dall'ovaio e il suo viaggio attraverso la tuba di Fallopio, dove la fecondazione avviene nella prima metà del ciclo (cioè prima dell'ovulazione).

IUI in un ciclo con farmaci

A seconda della situazione specifica, il medico può consigliare l'assunzione di farmaci ormonali o di altro tipo che possono aiutare la donna a ovulare da sola. Il medico può chiamare questa parte del trattamento “stimolazione ovarica”, “induzione dell'ovulazione” o semplicemente “stimolazione del ciclo”. Non c'è da preoccuparsi, questi farmaci sono sicuri.

3 Raccolta dello sperma

IUI con lo sperma del partner

Il giorno dell'inseminazione, al partner verrà chiesto di raccogliere un campione di sperma mediante eiaculazione in un contenitore sterile. L'astinenza dall'eiaculazione è preferibile due o tre giorni prima del giorno del prelievo. La clinica dispone di strutture per il prelievo privato di questo campione, ma alcuni uomini preferiscono raccogliere lo sperma a casa e consegnarlo personalmente alla clinica. L'eiaculato deve essere consegnato il giorno stesso, possibilmente mantenendo la temperatura corporea durante il trasporto, che idealmente non dovrebbe durare più di 2 ore.

IUI con sperma proveniente da un donatore anonimo

La IUI può essere eseguita anche utilizzando lo sperma di un donatore anonimo. L'inseminazione con lo sperma di un donatore viene utilizzata quando il partner non produce sperma o produce sperma di qualità molto scarsa.

Lo sperma viene sempre scongelato e il donatore anonimo viene sottoposto a un accurato screening per verificare la presenza di malattie genetiche e di altro tipo, comprese le malattie sessualmente trasmissibili.

4 Preparazione dello sperma

Lo sperma viene preparato in laboratorio per la fase successiva. Nel corpo della donna, la cervice agisce come un filtro per lo sperma, in modo che solo gli spermatozoi mobili passino attraverso di essa. Allo stesso modo, lo sperma viene "lavato" e filtrato durante la procedura IUI per rimuovere il muco e gli

spermatozoi non mobili. In altre parole, nel liquido seminale viene inserita una soluzione concentrata contenente gli spermatozoi più attivi. Lo sperma non lavato non deve essere inserito nell'utero, poiché possono verificarsi gravi reazioni allergiche.

5 Inserimento/trasferimento

Nel periodo intorno all'ovulazione, si trasferisce lo sperma fresco o scongelato. Se viene utilizzato sperma fresco, vi verrà chiesto di tornare in clinica una o due ore dopo la consegna del campione di sperma per il processo di trasferimento. Questa procedura, semplice e tecnicamente non complicata, viene eseguita senza anestesia ed è più simile a uno striscio cervicale, che

comporta un livello simile di disagio. Uno strumento chiamato speculum viene inserito nella vagina per visualizzare la cervice. Un tubo stretto collegato a una siringa viene spinto delicatamente attraverso la cervice fino all'utero. Gli spermatozoi vengono quindi iniettati nell'utero. Di solito l'operazione non è dolorosa, ma a volte possono verificarsi lievi crampi o fastidi. Le verrà chiesto di rimanere

sdraiata per circa 10–20 minuti, dopodiché potrà tornare alle sue normali attività.

Con il trattamento ormonale, può essere necessaria un'iniezione di richiamo di hCG,

che di solito viene effettuata a casa, circa sette giorni dopo l'inserimento.

Come sopravvivere a due settimane di attesa

Dopo la IUI, occorrono circa due settimane perché i risultati del test di gravidanza siano accurati. Questa "attesa di due settimane" prima della mestruazione prevista è spesso un periodo di grande ansia, preoccupazione e frustrazione per le donne che cercano di concepire. Ecco alcuni consigli per aiutarvi a superare questo periodo:

- ✓ Cercate di non ossessionarvi con i sintomi della gravidanza: sentirsi incinta non significa sempre esserlo. Dopo il trattamento, il medico può prescrivere farmaci con effetti collaterali che assomigliano ai sintomi della gravidanza.
- ✓ Datevi da fare - questo può significare lavorare di più o pianificare distrazioni significative o divertenti.
- ✓ Concedetevi 15-30 minuti al giorno per pensare alla gravidanza, scrivendo i vostri pensieri, cercando informazioni su Internet o discutendone con il vostro partner o con amici/familiari che vi sostengono.
- ✓ Provate alcune tecniche di rilassamento, come esercizi di respirazione o meditazione.
- ✓ Evitate i test di gravidanza: le possibilità di un risultato positivo prima del ritardo delle mestruazioni sono molto scarse. Un'iniezione di hCG viene somministrata per far maturare e rilasciare gli ovuli e come agente rinforzante può anche fornire.

Cosa devo aspettarmi dopo la IUI?

Dopo la IUI, potete continuare a vivere la vostra giornata normale. Il medico della fertilità può prescrivere del progesterone vaginale da utilizzare dopo la IUI. Il progesterone aiuta l'organismo a prepararsi alla gravidanza e a mantenerla se si verifica. Un test di gravidanza è solitamente previsto circa 3 settimane dopo l'inseminazione o ritardando il normale periodo mestruale.

Quali possono essere gli effetti collaterali?

La IUI è un metodo con pochissimi rischi ed effetti collaterali. È una procedura molto sicura.

Alcuni degli effetti collaterali comuni che un paziente può incontrare a causa dei farmaci per la fertilità sono:

Effetti collaterali

- **Leggeri fastidi al bacino, come dolore o dolorabilità**
- **Seno sensibile**
- **Nausea e vomito**

Se non compaiono due virgole

È sempre possibile consultare il medico in base ai propri desideri e sentimenti, tuttavia è possibile continuare con la IUI. Di solito, dopo due o tre cicli di IUI, può essere consigliata la fecondazione in vitro (FIV), in cui l'ovulo e lo spermatozoo vengono fecondati all'esterno del corpo e poi trasferiti nell'utero. Dopo più di 6 cicli di IUI non riusciti, un'ulteriore IUI non aumenta statisticamente le probabilità di gravidanza.

Ci sono rischi della IUI?

Oltre agli effetti collaterali, la IUI comporta il rischio di una gravidanza multipla, soprattutto nelle situazioni in cui la crescita dei follicoli non è controllata dagli ultrasuoni e vengono rilasciati più ovuli.

Gestione dello stress

Parlare con il proprio partner

L'infertilità è un problema di coppia, non individuale. Incolpare se stessi o il partner non migliorerà la situazione. Al contrario, chiedendo e contando sul sostegno del vostro partner e comunicando apertamente tra di voi durante il processo di valutazione, diagnosi e trattamento, potrete scoprire che il vostro rapporto si rafforza. Insieme supererete questa sfida e il vostro sostegno e la vostra comprensione reciproci possono rendere la vostra relazione ancora più forte.

Sostegno da parte di familiari e amici

Parlare dei problemi di fertilità può essere scomodo, ma esprimere i propri sentimenti può aiutare ad alleviare lo stress. È importante che possiate o sappiate rivolgervi alla vostra rete di supporto di familiari o amici.

L'infertilità è un argomento delicato e molte persone intorno a voi non sanno come reagire. Aiutate i vostri cari a parlare apertamente dei vostri problemi ed evitate argomenti che potrebbero ferirvi o mettervi a disagio. Fate sapere ai vostri amici e familiari come possono sostennervi.

Se sentite di aver bisogno di un sostegno emotivo maggiore di quello che può darvi il vostro partner, ma non volete condividere tutto con amici o familiari, potete ricorrere al nostro consulente.



Sul sito www.europeivf.com/it troverete una serie di informazioni adatte alle diverse fasi del percorso di una coppia.

Siete pronti a fare il primo passo?

Se siete pronti, prenotate il vostro primo appuntamento presso la nostra clinica. I nostri coordinatori possono offrirvi appuntamenti di persona, telefonici o video. Su richiesta, siamo disponibili durante il normale orario di lavoro, in un orario che si adatta alle vostre preferenze.

**Prenota un consulto
con uno dei nostri specialisti
della fertilità**



Europe IVF International s.r.o.
www.europeivf.com/it
info@europeivf.com
+420 257 225 751

**Se avete dei dubbi,
chiedete a noi.**



You dream. We care.

Ogni giorno una donna scopre di essere incinta nella nostra struttura.

Grazie all'eccellente lavoro del nostro team, renderemo felice una donna ogni giorno.

Europe IVF International s.r.o.
www.europeivf.com/it
info@europeivf.com
+420 257 225 751